

TESTATA: Corriere della Sera
DATA: 30/06/1996
PAGINA: 13

TITOLO: "Contro di lui nulla di provato"

AUTORE: Fertilio Dario

GENERE: Intervista

TESTO:

L' economista Paolo Sylos Labini, un padre nobile della sinistra, non puo' essere considerato tenero con Berlusconi. Ne' lo si puo' accusare d' indifferenza nei confronti della mafia: nel ' 74 si dimise da un incarico governativo per protestare contro la nomina di Lima a sottosegretario. Eppure, oggi, non si sente di trarre conclusioni. "Ho spesso criticato Dell' Utri . dichiara . per le frequentazioni a me note da molto tempo. E sorprendente, se mai, che altri adesso se ne possano sorprendere. Ma da questo a dire che Berlusconi sia legato alla mafia, ce ne corre... Sia ben chiaro, non mi tiro indietro, dico pero' che e' giusto osservare e meditare prima di dare giudizi". Al tempo di Lima, pero' , lei non esito' a trarre pubblicamente le sue conclusioni. "Il ragionamento allora aveva un fondamento empirico, proprio quello che oggi mi manca. Non si puo' dire che ci sia nulla di provato". Quale giudizio da' , personalmente, di Berlusconi? "Non lo conosco, e preferisco non conoscerlo. Non perche' sia di destra (che sarebbe una cosa seria) ma per il fatto che non lo e' . Si tratta di una persona interessata esclusivamente a se stessa e ai suoi affari". I giudici indagano pero' su certi collegamenti, come quello del fattore Mangano ad Arcore. "La relazione con Berlusconi, in questo caso, e' solo indiretta". Dunque, le sembra sbagliato arrivare a qualsiasi conclusione? "Una certezza non puo' essere solo morale, deve essere raggiunta anche attraverso le prove. E sbagliato tanto affrettare i giudizi, quanto gridare alla "persecuzione delle toghe rosse". La convince, nel caso di Dell' Utri, l' accusa di "concorso esterno" ad associazione mafiosa? "Non sono un giurista, ma credo che si tratti di una formula per indicare rapporti non casuali con la mafia. Certo, se venissero provati, costituirebbero un reato serio". Tale da rovinare la carriera politica di Berlusconi? "Non mi sento di fare previsioni. Verso di lui provo una forte antipatia. Ma se risultera' che l' indagine su Dell' Utri non porta a lui, non esitero' a dichiararlo pubblicamente".